



Atri, 19/06/2023

Alla

**REGIONE ABRUZZO**

Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche

UFFICIO PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI

[dpc026@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc026@pec.regione.abruzzo.it)

OGGETTO: Integrazione al Parere non favorevole espresso dal Comune di Atri e trasmesso in data 13.03.2023, nell'ambito del procedimento di autorizzazione regionale alla realizzazione e gestione di un impianto di coincenerimento con recupero energetico di rifiuti speciali non pericolosi avviato su istanza della NDT ENERGY Srl, ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006, art. 208 e L.R. n 45/2007, art. 45, da realizzarsi nella Frazione Casoli, Contrada Straccia, Zona Industriale del Comune di Atri (TE).

Osservazioni alla nota del "Dipartimento Territorio Ambiente Servizio Gestione e Qualità delle Acque della Regione Abruzzo", ad oggetto "Istanza di autorizzazione ex art. 208 D. L.gs. 152/2006 impresa NDT ENERGY Srl di Atri (Te)".

La NDT ENERGY Srl in data 28.12.2022 ha presentato istanza (prot. n. 0025768) di autorizzazione regionale alla realizzazione e gestione di un impianto di coincenerimento con recupero energetico di rifiuti speciali non pericolosi da realizzarsi nella Frazione Casoli, Contrada Straccia, Zona Industriale del Comune di Atri (Te).

L'istanza è stata acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n. 0544801/22, con allegata la documentazione di carattere amministrativo e tecnico progettuale.

Il Comune di Atri, al fine dell'espressione del parere di propria competenza, ha formulato in data 09.02.2023 richiesta di integrazione documentale (totalmente disattesa dalla proponente NDT), e successivamente in data 13.03.2023 ha espresso motivato parere non favorevole.

In data 25.05.2023, in vista della conferenza di servizi indetta e poi rinviata al 20.6.2023, il "Dipartimento Territorio Ambiente Servizio Gestione e Qualità delle Acque della Regione Abruzzo" ha inviato una nota ad oggetto "Istanza di autorizzazione ex art. 208 D.L.gs. 152/2006 impresa NDT ENERGY srl di Atri (TE). Comunicazioni".

Nel fare integrale rinvio e richiamo al parere non favorevole già prodotto dal Comune di Atri, del quale il presente atto costituisce integrazione, si evidenzia, rispetto alla nota pervenuta dal Servizio Gestione e Qualità delle Acque (d'ora in poi Servizio), un "vulnus" procedurale in materia di trattamento e smaltimento delle acque.

Benché il Servizio riconosca necessaria la sussistenza di un titolo autorizzativo ai fini del controllo e del trattamento e smaltimento delle acque per la NDT ENERGY Srl, di fatto, in modo persino illogico oltre che illegittimo, comunica che "il procedimento de quo non ricomprende autorizzazioni allo scarico di competenza" (v. nota del Servizio), ritenendo sufficiente l'autorizzazione esistente conferita in precedenza alla NEODECORTEC SpA, ovvero ad altra società.

---

Sul punto, va qui ricordato e ribadito che la NEODETERCH SpA e la NDT Energy Srl sono soggetti giuridici distinti ed indipendenti, la prima con p.i. 02833670165 e la seconda con p.i. 04634200168, sicché è sin troppo evidente l'irregolarità della situazione creatasi tenuto conto che la titolarità delle autorizzazioni ambientali non può essere oggetto di condivisione tra più soggetti, che fra l'altro svolgono attività diverse tra loro e, in particolare, la NDT attività di trattamento rifiuti. Il che appare francamente sconcertante.

A ciò si aggiunge come la nota del Servizio produca anche una evidente carenza procedurale.

Il procedimento autorizzativo avviato dalla NDT ENERGY Srl risulterebbe, secondo quanto erroneamente ritenuto dal Servizio, privo di qualunque istruttoria e verifica in ordine al trattamento e smaltimento delle acque, a fronte della modifica della configurazione dell'impianto complessivo.

Invero, risulta con estrema chiarezza l'erroneità dell'affermazione dell'Autorità in materia di smaltimento delle acque, allorché asserisce che: *"non verrebbero apportate modifiche quali/quantitative degli scarichi"* (v. nota del Servizio).

Al riguardo, basti solo pensare all'aumento delle superfici coperte ed il conseguente cambio di regime delle acque oltre che la modifica della natura degli elementi inquinanti, in particolare in corrispondenza del camino presente nel nuovo impianto, dal quale sarebbero destinate a fuoriuscire, se venisse approvato il progetto oggetto del procedimento autorizzativo, evidentemente sostanze diverse da quelle che caratterizzano le emissioni della NEODECORTEC SpA.

Si chiede, pertanto, che venga prodotto dalla NDT ENERGY Srl lo studio dedicato al trattamento e smaltimento delle acque tutte e che il Servizio e le altre Autorità competenti svolgano la necessaria e doverosa attività istruttoria.

In più, si evidenzia come la carenza assoluta di un sistema di controllo non consenta alcuna verifica del rispetto dei parametri indicati nella tabella dei Valori Limiti di Emissione in Acque Superficiali e in Fognatura ex D. Lgs. n. 152/06 (Parte terza, Allegato 5, Tabella 3.), nonché delle disposizioni contenute nella Legge Regione Abruzzo n. 31/2010 ove l'impianto venisse autorizzato ed entrasse in esercizio.

Da ultimo, va detto come la carenza procedimentale in materia di trattamento e regimentazione delle acque trova conferma nella stessa comunicazione del *"Dipartimento Infrastrutture e Trasporti DPE014 Servizio Genio Civile di Teramo"* che con nota prot. n. 0246356/23, 8.6.2023 ha rilevato come *"non si rilevano occupazioni di aree del demanio idrico e/o interventi all'interno di corsi d'acqua di competenza regionale, per le quali è necessario l'acquisizione della concessione o autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904"*.

Ciò nonostante il *"Dipartimento Territorio Ambiente Servizio Gestione e Qualità delle Acque della Regione Abruzzo"* abbia espresso specifico richiamo ai fossati ai fini del recapito delle acque.

In definitiva, il presente atto suffraga ulteriormente il parere non favorevole espresso dal Comune di Atri, in relazione al progetto presentato dalla NDT ENERGY Srl, rispetto al quale l'Autorità Competente non potrà che negare l'autorizzazione richiesta.

IL SINDACO  
Prof. Piergiorgio Ferretti

---